

Informativa per la clientela di studio

N. 16 del 29.01.2014

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: Compensazione dei contributi alle Casse di previdenza

Grazie al D.M. 10 gennaio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21/01/2014, è stata estesa la possibilità di compensazione, anche agli importi dovuti ai principali enti di previdenza. Sarà, pertanto, consentito utilizzare, ad esempio, un credito Irpef per il versamento dei contributi previdenziali Inarcassa, o degli altri Enti richiamati dal Decreto.

Premessa

Il D.M. 10 gennaio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21/01/2014, rappresenta una grande novità per i professionisti iscritti agli enti di previdenza privatizzati e privati, in quanto consente la compensazione dei contributi dovuti con le eventuali imposte a credito.

Gli Enti di previdenza richiamati

Il D.M. 10 gennaio 2014 richiama gli enti di previdenza, per i quali è ora possibile beneficiare delle compensazioni, che vengono di seguito riportati.

Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense;
Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti (CNPADC);
Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Geometri (CNPAG);
Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Ingegneri e Architetti Liberi Professionisti (INARCASSA);
Cassa Nazionale del Notariato;
Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Ragionieri e Periti Commerciali (CNPADC);
Ente Nazionale di Assistenza per i Rappresentanti di Commercio (Fondazione ENASARCO);

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro (ENPACL);
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri (ENPAM);
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Farmacisti (ENPAF);
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Veterinari (ENPAV);
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Addetti e gli Impiegati in Agricoltura (ENPAIA);
Fondo Agenti Spedizionieri e Corrieri (FASC);
Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani (INPGI);
Opera Nazionale per l'Assistenza agli Orfani dei Sanitari Italiani (ONAOSI);
Ente di Previdenza e Assistenza Pluricategoriale (EPAP);
Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI);
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi (ENPAB);
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza degli Psicologi (ENPAP);
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica (ENPAPI).

Per tutti gli Enti sopra richiamati, sarà possibile procedere al versamento delle imposte, mediante compensazione degli eventuali crediti.

IL CASO

Sono un Ingegnere iscritto alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Ingegneri e Architetti Liberi Professionisti (INARCASSA), e dovrei procedere con il versamento dei contributi dovuti. Ho tuttavia maturato un credito Iva. Posso utilizzarlo in compensazione?

Sì, grazie al D.M. 10 gennaio 2014, sarà possibile procedere con la compensazione ed utilizzare il credito Iva per il versamento dei contributi Inarcassa.

IL CASO

Sono un Avvocato: posso utilizzare il credito Irpef per il versamento dei contributi dovuti alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense?

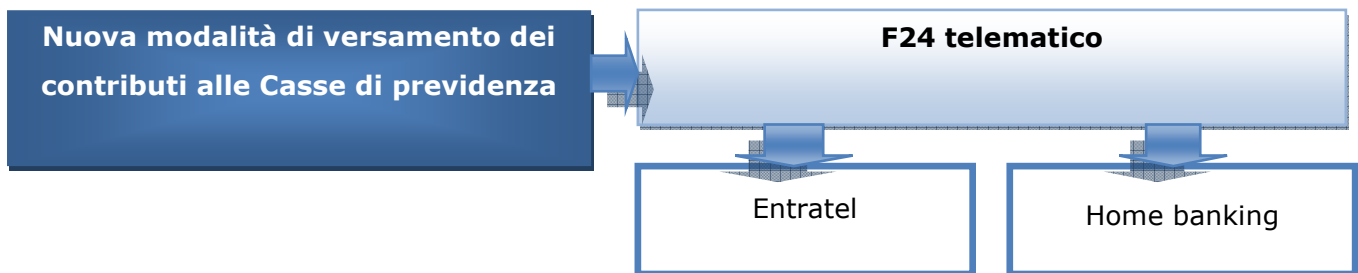
Sì, grazie al D.M. 10 gennaio 2014, sarà possibile compensare il credito Irpef ed utilizzarlo per il versamento dei contributi dovuti.

Il versamento telematico

Le novità introdotte dal D.M. 10 gennaio 2014 non si fermano, però, qui.

Sarà, infatti, possibile pagare i contributi telematicamente, tramite F24.

Ciò significa quindi, che, anche per i versamenti in oggetto, sarà possibile ricorrere al versamento Entratel e ai servizi home banking.



Distinti saluti

Lo Studio ringrazia per l'attenzione riservatagli e rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, riservandosi la facoltà di tenervi costantemente aggiornati sulle novità e relativi adempimenti di Vostro interesse.....